ESAME DI STATO PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
a.s. 2022/2023

Normativa di riferimento

DECRETO MINISTERIALE N. 275 del 8 marzo 1999. *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997*.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*

DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3/10/2017 *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*

DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 3/10/2017 *Finalità della certificazione delle competenze*

CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 Ottobre 2017. *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.*

NOTA INFORMATIVA MIM 4155 del 07/02/2023 *Esame di Stato conclusivo nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.*

Valutazione finale nel primo ciclo di istruzione a.s. 2022/2023
(delibera Collegio docenti SSI del 10 Maggio 2023)

I Consigli di classe procedono alla valutazione finale degli alunni e all'ammissione all'Esame di Stato sulla base dell'attività didattica svolta, degli obiettivi di apprendimento e delle competenze maturate dagli alunni e dalle alunne, in base ai criteri e alle modalità deliberate dal Collegio docenti (vedi tabella, **allegato 1**).

Esame di Stato nel I ciclo di istruzione

In sede di scrutinio finale, gli alunni e le alunne frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con un voto espresso in decimi, attribuito, in base a quanto previsto dall'art. 6, comma 5 del D. Lgs 62/2017, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a (tabella, **allegato n. 2**)

La nota informativa MIM 4155 del 07/02/2023 definisce le modalità di espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, di seguito sintetizzato.

1. L’esame di Stato si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2023.
2. L’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

A. una prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l’insegnamento, come disciplinata dall’articolo 7 del DM 741/2017;

B. una prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall’articolo 8 del DM 741/2017;

C. Una prova scritta relativa alle competenze di lingue straniere, articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l’inglese e per la seconda lingua comunitaria - francese- come disciplinata dall’articolo 9 del DM 741/2017;

D. colloquio, come disciplinato dall’articolo 10 del DM 741/2017, nel corso del quale sono accertati i livelli di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all’insegnamento trasversale di educazione civica.

3. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell’apprendimento, l’esame di Stato si svolge come previsto dall’articolo 14 del DM 741/2017. Per l’effettuazione delle prove scritte la Commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari (max 20 minuti aggiuntivi).
4. Per gli alunni con bisogni educativi speciali non è prevista alcuna misura dispensativa in sede d’esame, mentre è assicurato l’utilizzo degli strumenti compensativi già previsti nel Piano didattico personalizzato. Per gli alunni NAI è previsto il supporto del mediatore linguistico.
5. Tutte le operazioni connesse all’organizzazione e allo svolgimento dell’esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall’articolo 5 del DM 741/2017.

Modalità prova scritta di Italiano

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

Nel giorno di effettuazione della prova si sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La prova ha la durata di 4 ore. E' consentito l'uso di dizionari monolingue, bilingue e dei sinonimi e contrari.

La valutazione della prova è espressa con votazione in decimi scaturente dalla media degli indicatori definiti dal Collegio docenti, come **da griglia/allegato 3.** Il voto con decimali uguali o superiori a 0,50 vengono arrotondati all'unità superiore.

Modalità prova scritta di Matematica

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;
b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle prove la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Per decisione del dipartimento di Scienze Matematiche la prova tenderà a verificare le conoscenze e le abilità essenziali individuate dal curricolo di studi. Sarà articolata in quattro quesiti, riguardanti i seguenti nuclei tematici: numeri, spazio e figure, dati e previsioni, relazioni e funzioni.

Nel giorno di effettuazione della prova si sorteggia la prova che viene proposta ai candidati.

La prova ha la durata di 3 ore. E' consentito l'uso delle tavole numeriche, degli strumenti per il disegno geometrico e l'uso della calcolatrice non scientifica.

La valutazione della prova è espressa con votazione in decimi scaturente dalla media degli indicatori definiti dal Collegio docenti, come **da griglia/allegato 4.** Il voto con decimali uguali o superiori a 0,50 vengono arrotondati all'unità superiore.

Modalità prova scritta di Lingue Straniere

La prova (unica) accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, la corrispondenza al livello:

- A2 per l'inglese
- A1 per la seconda lingua comunitaria (francese)

Si tratta di un'unica prova articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per il francese che determinerà un unico voto.

La commissione predispone tre tracce di prova unica con due sezioni distinte rispettivamente per le due lingue, con riferimento alle seguenti tipologie, ponderate sui due livelli di riferimento (A2 –A1).

Le tracce d'esame potranno riferirsi alle seguenti tipologie di prova, a discrezione del docente:
1. Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
2. Completamento, riscrittura, o trasformazione di un testo;
3. Elaborazione di un dialogo;
4. Lettera o e-mail personale;
5. Sintesi di un testo.

Nel giorno di effettuazione della prova si sorteggia la traccia (unica per inglese e francese) che viene proposta ai candidati.

Durata complessiva della prova: 4 h 45 minuti
Suddivisione oraria della prova:
- 2 h 15 minuti : Lingua Inglese
- 15 minuti: extra tempo per alunni certificati e/o DSA
- PAUSA(15 minuti)
- 1 h e 45 minuti : Seconda Lingua Comunitaria (francese)
- 15 minuti: extra tempo per alunni certificati e/o DSA

La valutazione della prova è espressa con votazione in decimi scaturente dalla media degli indicatori definiti dal Collegio docenti, come **da griglia/allegato 5.** Il voto con decimali uguali o superiori a 0,50 vengono arrotondati all'unità superiore.

Modalità della prova orale.

Nel corso della prova orale sono accertati:

1. Il livello di padronanza delle competenze all'insegnamento connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.
2. capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Come da tabella di cui **all'allegato 6**

La prova orale avrà una durata massima di 25 minuti; si svolgerà in presenza, salvo diverse indicazioni legate a casi particolari.
Il colloquio dovrà consentire all'allievo di dimostrare il grado di formazione e di maturazione personale raggiunto, sarà contenuto entro i limiti dei programmi effettivamente svolti e avrà carattere pluridisciplinare, pertanto non consisterà nella somma di tanti colloqui quante sono le discipline d'esame, né in una serie preordinata di domande e risposte.
Il colloquio si aprirà con la verifica delle competenze trasversali di educazione civica. Si darà adeguato risalto alle discipline fondate sui linguaggi non verbali, che possono agevolare i raccordi pluridisciplinari e saranno seguiti diversi percorsi a seconda delle diverse situazioni di apprendimento e

di maturazione presenti nella classe.

Agli alunni con DSA e BES sarà consentito l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti dal PDP, in particolare mappe concettuali utili per orientarsi nel colloquio pluridisciplinare.

Criteri giudizio/valutazione finale esame di Stato.

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

Attribuzione della Lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi **può essere accompagnata** dalla lode, con deliberazione **all'unanimità** della commissione, per gli alunni che siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- Ammissione all'esame con voto pari a 10
- Comportamento esemplare e collaborativo nel triennio
- Prove d'esame con esiti eccellenti (media maggiore o uguale a 9,5)

Esito dell'esame

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione dei tabelloni presso la sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono esclusivamente gli studenti della classe di riferimento.
Nel caso di mancato superamento dell'esame, sarà indicata la dicitura: "Non diplomato".
Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Certificazione delle competenze

Ai candidati che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze,, che descrive

lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e di cittadinanza progressivamente acquisite.
Il documento viene redatto utilizzando il modello allegato al D. M. 742/2017 (allegato B).

Allegati:

n. 1- Tabella per la valutazione del comportamento e per la valutazione degli apprendimenti

n. 2 - Tabella Giudizio di idoneità all'Esame di Stato – Voto di ammissione

n. 3- Griglia valutazione prova scritta di Italiano

n. 4- Criteri di valutazione prova scritta di Matematica

n. 5- Criteri di valutazione prova scritta di Lingue straniere

n. 6- Griglia valutazione prova orale

n. 7- Valutazione finale Esame di Stato

n.8- Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di Istruzione

Allegato n. 1

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (comma 3 art. 1 DL 62/2017). La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 5 art. 2 DL 62/2017). L'Istituto nella formulazione del giudizio di comportamento per ciascun alunno valuterà in base ai seguenti criteri:

1) Rispetto del Regolamento d'istituto
2) Rispetto e cura dell'ambiente
3) Rapporti con gli altri
4) Partecipazione
5) Rispetto delle consegne
6) Frequenza scolastica

Di seguito la tabella descrittiva per ciascun giudizio. Il Consiglio di classe attribuirà il **giudizio sintetico** più rispondente al profilo dell'alunno, tenendo conto della **presenza della maggioranza dei descrittori caratterizzanti quel giudizio, eventualmente adeguati alle caratteristiche dell'alunno.**

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
DESCRITTORI	**GIUDIZIO SINTETICO**
1. Rispetta il Regolamento d'Istituto, non ha a suo carico ammonizioni né provvedimenti disciplinari. **2.** Manifesta rispetto per tutto il personale scolastico, attenzione e disponibilità verso i compagni e gli insegnanti. **3.** Rispetta e cura l'ambiente scolastico. **4.** Partecipa alle lezioni con senso critico e originalità di pensiero. **5.** Assolve alle consegne in modo puntuale e costante e gestisce in maniera e responsabile il materiale scolastico. **6.** Frequenta regolarmente le lezioni, rispettando gli orari.	**MATURO E RESPONSABILE**
1. Rispetta il Regolamento scolastico, non ha a suo carico ammonizioni né provvedimenti disciplinari. **2.** Rispetta tutto il personale scolastico, è collaborativo/a all'interno del gruppo classe ed equilibrato/a nei rapporti interpersonali. **3.** Rispetta e cura l'ambiente scolastico. **4.** Partecipa alle lezioni con interesse, in modo costruttivo e collaborativo. **5.** Assolve alle consegne regolarmente e gestisce in maniera responsabile il materiale scolastico. **6.** Frequenta regolarmente le lezioni, rispettando gli orari.	**CORRETTO E RESPONSABILE**
1. Rispetta il Regolamento scolastico, non ha a suo carico ammonizioni né provvedimenti disciplinari. **2.** Rispetta il personale scolastico, è corretto/a nei rapporti interpersonali. **3.** E' attento/a al rispetto e alla cura dell'ambiente scolastico. **4.** Partecipa con responsabilità e impegno costanti alle lezioni. **5.** Assolve generalmente alle consegne. **6.** Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità e rispettando gli orari.	**BUONO**

1. Rispetta le norme del Regolamento d'Istituto e/o ha a suo carico una ammonizione scritta. **2.** Rispetta il personale scolastico, è corretto/a nei rapporti con i compagni. **3.** Rispetta e cura generalmente l'ambiente scolastico. **4.** Partecipa con attenzione alle lezioni ma talvolta necessita di sollecitazioni. **5.** Assolve alle consegne non sempre in modo puntuale, organizzando il lavoro in modo superficiale e/o settoriale. **6.** Frequenta le lezioni con una certa regolarità e non sempre rispetta gli orari.	**GENERALMENTE CORRETTO**
1. Non sempre rispetta il Regolamento scolastico e/o ha a suo carico da due a quattro ammonizioni scritte e/o un provvedimento disciplinare. **2.** Ha rapporti non sempre rispettosi verso persone e/o ambienti e materiali della scuola. **3.** Non sempre rispetta e cura l'ambiente scolastico. **4.** Partecipa alle lezioni con attenzione e interesse discontinui e non sempre collabora con insegnanti e/o compagni. **5.** Assolve le consegne in maniera discontinua e/o settoriale e non sempre organizza il lavoro in modo responsabile. **6.** Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità, ma non sempre rispetta gli orari o non presenta tempestivamente le giustificazioni e comunicazioni firmate.	**NON SEMPRE RESPONSABILE**
1. Agisce in modo poco corretto e non rispettoso delle regole stabilite ed ha a suo carico più di quattro ammonizioni scritte o provvedimenti disciplinari. **2.** Manifesta una disponibilità limitata alle dinamiche di gruppo ed ha rapporti problematici con i diversi soggetti della comunità scolastica. **3.** Non rispetta e non cura l'ambiente scolastico. **4.** Partecipa alle lezioni con azioni di disturbo e non è collaborativo/a con insegnanti e compagni. **5.** Assolve saltuariamente le consegne e utilizza in maniera negligente le strutture e il materiale scolastico. Organizza il lavoro in modo disordinato **6.** Frequenta con discontinuità le lezioni, spesso non rispetta gli orari e presenta in modo sporadico giustificazioni e comunicazioni firmate.	**POCO CORRETTO**
1. Agisce in modo scorretto e spesso irrispettoso delle regole stabilite ed ha a suo carico uno o più provvedimenti disciplinari. **2.** Non manifesta disponibilità alle dinamiche di gruppo ed ha rapporti scorretti con i diversi soggetti della comunità scolastica. **3**. Non rispetta l'ambiente scolastico. **4.** Non partecipa alle lezioni ma mette in atto continue azioni di disturbo ed è scorretto con insegnanti e compagni. **5.** Mostra totale disinteresse e non assolve alle consegne. **6.** Frequenta con forte discontinuità le lezioni, non rispettando gli orari e non presenta giustificazioni e comunicazioni firmate.	**SCORRETTO**

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione periodica e **finale** degli apprendimenti, espressa in decimi e relativa alle singole discipline, ***è integrata dalla descrizione dei processi formativi*** (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (Dlgs 62/2017).

La tabella è puramente indicativa in quanto i giudizi formulati saranno adattati dal Consiglio di classe in base alle caratteristiche dell'allievo.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI		
PARAMETRI	**DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO AL TERMINE DEL II QUADRIMESTRE**	
FREQUENZA	L'allievo nel corso del II quadrimestre ha frequentato le lezioni	• con assiduità, rispettando gli orari. • regolarmente, rispettando gli orari. • con sufficiente regolarità, ma non sempre rispettando gli orari. • con discontinuità, spesso non rispettando gli orari. • con forte discontinuità, non rispettando gli orari.
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Ha partecipato alle attività	• ha partecipato con interesse e impegno lodevoli alle attività. • ha partecipato con interesse e impegno costanti alle attività. • ha migliorato significativamente l'impegno e la partecipazione alle attività. • ha parzialmente migliorato l'impegno e la partecipazione alle attività. • ha partecipato con sufficiente impegno, ma non sempre in modo attivo, alle attività. • ha partecipato con interesse ed impegno discontinui alle attività. • si è impegnato molto poco ed ha partecipato solo se sollecitato alle attività. • non si è impegnato adeguatamente e non ha partecipato in modo produttivo e proficuo alle attività, nonostante le sollecitazioni.
LIVELLO DI MATURAZIONE RAGGIUNTO	Rispetto alla situazione di partenza	• ha evidenziato notevoli progressi nel processo globale di maturazione (10) • ha evidenziato progressi più che buoni nel processo globale di maturazione (9) • ha evidenziato costanti progressi nel processo globale di maturazione (8) • ha evidenziato apprezzabili progressi nel processo globale di maturazione (7) • ha evidenziato parziali progressi nel processo globale di maturazione (6) • non ha evidenziato progressi nel processo globale di maturazione (5) • ha evidenziato peggioramenti nel processo globale di maturazione (4)

METODO DI STUDIO		• possiede un metodo di studio sistematico ed efficace. • ha notevolmente migliorato il metodo di studio. • ha migliorato il metodo di studio. • possiede un metodo di studio sufficientemente organizzato • ha parzialmente migliorato il metodo di studio che però permane ancora non sufficientemente organizzato . • ha parzialmente migliorato il metodo di studio che però permane superficiale e poco proficuo. • possiede un metodo di studio superficiale e non sufficientemente organizzato . • non ha ancora acquisito una sufficiente autonomia nell'esecuzione del lavoro scolastico.
CONOSCENZE E ABILITÀ'	Conoscenze e abilità risultano	• Ampie e ricche (10) • Ampie (9) • Consolidate (8) • Globalmente conseguite (7) • Sostanzialmente conseguite (6) • Conseguite in modo settoriale (5) • Lacunose e carenti in tutte/in quasi tutte/in alcune aree disciplinari (4)
LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO	Pertanto, al termine dell'anno scolastico il livello di apprendimento complessivo raggiunto è	• Eccellente (10) • Distinto (9) • Buono (8) • Discreto (7) • Sufficiente (6) • Insufficiente(5) • Gravemente Insufficiente (4)
VOCE FACOLTATIVA DA USARE SOLO IN CASO DI PRESENZA DI INSUFFICIENZE		• Per poter frequentare con profitto la classe seconda dovrà adottare un più proficuo metodo di lavoro e curare maggiormente lo studio. • Per poter frequentare con profitto la classe terza dovrà adottare un più proficuo metodo di lavoro e curare maggiormente lo studio. • Il Consiglio pur in presenza di lacune nella preparazione, delibera l'ammissione all'esame di Stato in considerazione dei parziali progressi compiuti in alcune discipline.

Allegato n. 2

SCHEMA VOTO/GIUDIZIO di IDONEITÀ

AMMISSIONE ESAMI DI STATO

L' alunno/a ……..nel triennio ha assunto un comportamento 1)....., ha compiuto progressi 2)……in tutte/nelle varie/ in quasi tutte/ nella maggior parte/ in alcune discipline. Le conoscenze e le abilità maturate nelle discipline durante il triennio risultano 3).....……..Il livello globale di maturazione è 4) .....

VOTO DI IDONEITÀ…..

INDICATORI	10	9	8	7	6	5	4
1) COMPORTAMENTO	Maturo e responsa bile	Corretto e responsabile	Buono	Generalmente corretto	Non sempre responsabile	Poco Corretto	Scorretto
2) PROGRESSI NEL TRIENNIO	Ottimi	Significativi	Soddisfacenti	(complessivamente) Regolari	Sufficienti	Scarsi	Non significativi
3) CONOSCENZE E ABILITÀ MATURATE NEL TRIENNIO	Ampie e ricche	Ampie	Consolidate	Globalmente conseguite	Sostanzialmente conseguite	Conseguite in modo settoriale	Lacunose e carenti in tutte/in quasi tutte/in alcune aree disciplinari
4) LIVELLO di MATURAZIONE	Ha evidenziato notevoli progressi nel processo globale di maturazione	Ha evidenziato progressi più che buoni nel processo globale di maturazione	Ha evidenziato costanti progressi nel processo globale di maturazione	Ha evidenziato apprezzabili progressi nel processo globale di maturazione	Ha evidenziato parziali progressi nel processo globale di maturazione	Non ha evidenziato progressi nel processo globale di maturazione	Ha evidenziato peggioramenti nel processo globale di maturazione

Il voto scaturisce dalla media degli indicatori. I voti con decimali = o > a 0,50 sono arrotondati per eccesso.

(NON AMMISSIONE ESAMI di STATO)

L' alunno/a…….. nel triennio ha assunto un comportamento 1) ….……, non ha compiuto progressi 2)…….in tutte/nelle varie/ in quasi tutte/ nella maggior parte delle discipline, mostrando, nei confronti dell'attività didattica, una partecipazione 3) ……..e un impegno 4)…… Ha dimostrato di non aver raggiunto una 5)….……..autonomia nell'organizzare e portare a termine il proprio lavoro.
Le conoscenze in suo possesso risultano 6)…….……., l'uso delle abilità e dei linguaggi specifici è 7)……..., non è stato raggiunto un adeguato livello di maturazione.

Il Consiglio di Classe ritiene……., pertanto decide di non ammettere l'alunno agli esami di Licenza.

INDICATORI	10	9	8	7	6	5	4
1) COMPORTAMENTO	Maturo e responsabile	Corretto e responsabile	Buono	Generalmente corretto	Non sempre responsabile	Poco Corretto	Scorretto
2) PROGRESSI NEL TRIENNIO	Ottimi	Significativi	Soddisfacenti	(complessivamente) Regolari	Sufficienti	Scarsi	Non significativi
3) PARTECIPAZIONE	Attiva e responsabile	Attiva	Costante	Adeguata	Accettabile	Superficiale	Passiva
4) IMPEGNO	Serio e costante	Costante	Produttivo	(abbastanza) Costante	Superficiale	Sufficiente	Molto superficiale sporadico
5) AUTONOMIA	Piena e produttiva	Piena	Buona	Sufficiente	Nel complesso sufficiente	Sufficiente	Insufficiente
6) CONOSCENZE	Ampie e ricche	Ampie	Consolidate	Globalmente conseguite	Sostanzialmente conseguite	Conseguite in modo settoriale	Lacunose e carenti in tutte/in quasi tutte/ in alcune aree disciplinari
7) USO DI ABILITÀ E LINGUAGGI	Ricco e sicuro	Appropriato	Corretto	Non sempre sicuro	Non sempre corretto	Molto incerto	Scorretto

8) LIVELLO DI MATURAZIONE	Ha evidenziato notevoli progressi nel processo globale di maturazione	Ha evidenziato progressi più che buoni nel processo globale di maturazione	Ha evidenziato costanti progressi nel processo globale di maturazione	Ha evidenziato apprezzabili progressi nel processo globale di maturazione	Ha evidenziato parziali progressi nel processo globale di maturazione	Non ha evidenziato progressi nel processo globale di maturazione	Ha evidenziato peggioramenti nel processo globale di maturazione

Il voto scaturisce dalla media aritmetica degli indicatori. Voti con decimali uguali o superiori a 0,50 vengono arrotondati all'unità superiore.

Alunno: Classe:

Allegato n.3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Indicatori	**Punti 0**	**Punti 1**	**Punti 2**	**Punti 3**	**Punti 4**	**Punti 5**
1. Pertinenza alla t r a c c i a	La trattazione non ha pertinenza con la traccia	La trattazione non è del tutto aderente alla traccia	La trattazione rispetta nelle linee essenziali la traccia	La trattazione rispetta sostanzialmente la traccia	La trattazione rispetta la traccia in modo appropriato	La trattazione rispetta la traccia in modo appropriato e completo
2.Attinenza al tipologia testuale	Lo sviluppo non è attinente alla tipologia di testo	Lo sviluppo rispetta in modo parziale le caratteristiche della tipologia testuale	Lo sviluppo rispetta essenzialmente le caratteristiche della tipologia testuale	Lo sviluppo rispetta in parte le caratteristiche della tipologia testuale	Lo sviluppo rispetta in buona parte le caratteristiche della tipologia testuale	Lo sviluppo è totalmente attinente alle caratteristiche della tipologia testuale
3. Coerenza e organizzazione del testo	Pensiero espresso in modo molto frammentario e disorganico	Pensiero espresso in modo poco chiaro e organico	Pensiero espresso con semplici collegamenti	Pensiero espresso in modo abbastanza e chiaro e coerente	Pensiero espresso in modo articolato e consequenziale	Pensiero espresso in modo organico e ben articolato
4. Caratteristiche del contenuto	Contenuto molto povero di idee	Contenuto povero di idee e/o ripetitivo	Contenuto sviluppato in modo essenziale	Contenuto sviluppato in modo abbastanza ampio	Contenuto sviluppato in modo ampio con apporti personali	Contenuto ampio, approfondito, elaborato in modo personale e originale
5 . Correttezza ortografica e morfosintattica, uso della punteggiatura	Ortografia e morfosintassi molto scorrette, forma non comprensibile, punteggiatura assente	Ortografia e morfosintassi scorrette, forma poco chiara, uso improprio della punteggiatura	Lievi Errori ortografici e morfosintattici, forma sufficientemente chiara, uso non sempre appropriato della punteggiatura	Elaborato complessivamente corretto, forma abbastanza scorrevole, uso complessivamente corretto della punteggiatura	Elaborato corretto/ complessivamente corretto, forma abbastanza scorrevole, uso corretto/ complessivamente corretto della punteggiatura	Elaborato corretto, forma scorrevole e periodare ben correlato, uso appropriato della punteggiatura

6. Proprietà lessicale e registro linguistico	Lessico molto povero, registro inadeguato	Lessico impreciso e non sempre adeguato, molte incertezze nel registro	Lessico semplice e generico, incertezze nel registro	Lessico sostanzialmente appropriato, registro generalmente adeguato	Lessico appropriato, registro adeguato	Lessico appropriato, ricco e articolato, registro adeguato

Corrispondenza punteggio/voto

Punteggio	**Voto**
Da 29 a 30	10
Da 28 a 26	9
Da 25 a 23	8
Da 22 a 20	7
Da 19-17	6
Da 16 a 14	5
Uguale o minore di 13	4

Firme Docenti:

Allegato n.4

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

In ottemperanza alla normativa vigente (D.Lgs 62/2017; DM 741/2017) la prova d'esame di scienze matematiche, fisiche, chimiche e naturali
tenderà a verificare le capacità e le abilità essenziali individuate dal curricolo di studi. La prova sarà articolata su più quesiti sui seguenti contenuti essenziali:

Q1: NUMERI

- Definizioni di equazioni, di identità e di equazioni equivalenti;
- Enunciati dei principi e riconoscimento di equazioni determinate, indeterminate e impossibili.
- Risoluzione di equazioni di I grado (con prodotti notevoli e con parentesi) con verifica.

Q2: SPAZIO E FIGURE

- Rappresentazione dei punti nel piano cartesiano ortogonale;
- Determinazione della lunghezza dei segmenti.
- Riconoscimento della figura piana ottenuta, calcolo del perimetro e dell'area.
- Calcolo dell'area della superficie totale, laterale, volume e peso di un solido ottenuto o per rotazione della figura piana o di un poliedro avente per base tale figura piana.

Q3: DATI E PREVISIONI

- Costruzione della tabella a doppia entrata richiesta;
- Calcolo della probabilità di un evento semplice;
- Riconoscimento dell'evento certo e impossibile;
- Costruzione di tabelle di frequenza, media , moda e mediana

Q4: RELAZIONI E FUNZIONI

- Equazioni delle rette nel piano e loro rappresentazioni.

I quesiti non comportano soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa.

OBIETTIVI ESSENZIALI

1) Conoscenza degli elementi specifici della disciplina:
   a - conosce termini, definizioni, regole di calcolo aritmetico e algebrico, formule per il calcolo di perimetri e aree dei poligoni, riconoscimento e costruzione di un solido.
2) Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti:
   a - sa calcolare o verificare graficamente l'ente geometrico d'interesse (lunghezza di un segmento, appartenenza di un punto a una retta, ecc.)
3) Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica:
   a - sa organizzare una serie di dati;
   b - sa risolvere i problemi semplici di geometria piana.
4) Comprensione ed uso dei linguaggi specifici:
   a - conosce il significato di termini, simboli e grafici.

MISURAZIONE

Ad ogni richiesta (passaggio, formula, disegno, dati) si assegnano dei punti. A tale proposito si precisa che l'errore di calcolo e mancata/errata unità di misura, imprecisione nella rappresentazione delle figure geometriche, mancanza di dati corrisponde ad una penalizzazione di 0,25 punti sul totale assegnato all'esercizio, ma non penalizza i successivi passaggi della risoluzione.
Errore di segno corrisponde ad una penalizzazione di 0,5 punti sul totale assegnato all'esercizio Errore di concetto corrisponde ad una penalizzazione di 1 punto sul totale assegnato all'esercizio. Errore del prodotto notevole corrisponde ad una penalizzazione della metà del punteggio totale assegnato all'esercizio.
Si raggiungerà così un punteggio totale, il 55% del quale corrisponderà alla valutazione del livello di sufficienza. Per le altre valutazioni gli intervalli saranno determinati esaminando la prova proposta. Si dispone per tutti gli alunni l'uso della calcolatrice non scientifica. Per gli alunni con BES è previsto l'utilizzo degli strumenti compensativi indicati nei rispettivi pdp (come formulario e tavole numeriche). Per loro si darà un

peso maggiore alla correttezza del procedimento e non si terrà conto dell'eventuale omissione/errore delle unità di misura.
La valutazione della prova scritta sarà espressa con dei giudizi sintetici così definiti:

GIUDIZIO	CORRISPONDENZA VOTO IN DECIMI
L'elaborato risulta completo, corretto e preciso in tutte le sue parti e rivela una sicura padronanza dei contenuti.	10
L'elaborato risulta completo, ordinato e ben impostato, seppur con alcune imprecisioni; rivela una soddisfacente padronanza dei contenuti.	9
L'elaborato risulta completo in quasi/tutti i quesiti, con alcuni errori di procedimento e/o di applicazione di regole e/o di calcolo e/o di rappresentazioni grafiche e/o di uso delle unità di misura. Rivela comunque una buona padronanza dei contenuti.	8
L'elaborato, incompleto e/o con errori di procedimento e/o di applicazione di regole e/o di calcolo e/o di rappresentazioni grafiche e/o di uso delle unità di misura, rivela una padronanza dei contenuti nel complesso discreta.	7
L'elaborato, svolto in modo parziale e/o con diversi errori (di calcolo e di procedimento,) rivela una conoscenza frammentaria ma sufficiente dei contenuti	6
L'elaborato, incompleto e/o con molti errori di procedimento e/o di applicazione di regole, rivela una carente conoscenza dei contenuti.	5
L'elaborato incompleto, con molti errori di procedimento e di applicazione delle regole, rivela una conoscenza molto limitata dei contenuti.	4
L'elaborato risulta completamente errato nei procedimenti o non svolto e rivela una scarsa conoscenza dei contenuti specifici.	4

Ai fini di una valutazione il più possibile uniforme e oggettiva, si ritiene utile l'uso di una griglia che consenta di raccogliere i dati in maniera funzionale e che renda esplicito il rapporto tra la prestazione e la valutazione in decimi prevista dalla normativa vigente.
Di seguito, la tabella che consente di convertire le percentuali ottenute con il voto in decimi.

PUNTEGGIO PERCENTUALE	**VOTO IN DECIMI**
da 95 a 100	10
da 85 a 94	9
da 75 a 84	8

da 65 a 74	7
da 55 a 64	6
da 45 a 54	5
minore di 45	4

Allegato n.5

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

Criteri di valutazione per alunni con certificazioni H e DSA (se indicato nei PEI e PDP)

L'acquisizione della capacità di comprendere testi scritti è presente negli obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado nelle "Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione" come capacità di "leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali, [...] leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi [...], produrre risposte a questionari". Inoltre una delle prove scritte dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è proprio la risposta a domande relative ad un brano che viene proposto per la lettura. Per tale motivo fin dalla classe prima gli alunni svolgono esercitazioni e verifiche di questo tipo adottando procedure adeguate (true/false, vrai/faux charts…)

I candidati con certificazioni H, svolgeranno una prova per obiettivi minimi oppure differenziati , come indicato nei PEI.

I candidati con disturbi specifici di apprendimento, di cui alla legge n. 170/2010, possono utilizzare per la prova scritta gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011.

In conformità con quanto indicato dal citato decreto ministeriale, per la piena comprensione, il testo della prova scritta sarà redatto utilizzando il carattere VERDANA 12, giustificato a sinistra evitando paragrafi troppo lunghi e densi. Inoltre, saranno previsti tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova (15' per ogni lingua), e l'adozione di criteri valutativi in sintonia con i rispettivi PEI e PDP individuali.

Valutazione della prova scritta

Il voto terrà conto della comprensione scritta e della produzione scritta in entrambe le lingue straniere e sarà unico. Non sono previste valutazioni finali con numeri decimali, pertanto si arrotonderà per eccesso dal decimale 0,50.

Griglia di valutazione della prova scritta

Indicatori	**10**	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
Comprensione del testo	Comprensione completa ed esaustiva del testo	Comprensione completa del testo	Comprensione globale del testo	Comprensione adEguata del testo	Comprensione essenziale del testo	Comprensione parziale del testo	Comprensione molto limitata e frammentaria del testo

Padronanza delle strutture morfosintattiche, del lessico, dell'ortografia e capacità di rielaborazione personale	Una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'ottima capacità di rielaborazione	Unabuona padronanza delle strutture morfosintattiche, del lessico e dell'ortografia e una più che buona capacità di rielaborazione	Un'appropriata padronanza delle strutture morfosintattiche, del lessico e dell'ortografia e una buona capacità di rielaborazione	Unadiscreta conoscenza delle strutture morfosintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'adeguata capacità di rielaborazione	Un'essenziale conoscenza delle strutture morfosintattiche, del lessico e dell'ortografia e una sufficiente capacità di rielaborazione	Unaparziale conoscenza delle strutture morfosintattiche, del lessico e dell'ortografia e una capacità di rielaborazione molto limitata	Unaframmentaria conoscenza delle strutture morfosintattiche, del lessico e dell'ortografia e una non sufficiente capacità di rielaborazione

Allegato n. 6

Criteri di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato

Alunno_____
Classe_____
Data_____

INDICATORI	**10**	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**
Capacità di esposizione orale e padronanza delle competenze di lingua italiana	Ha esposto gli argomenti in modo completo e approfondito, utilizzando un linguaggio appropriato ed efficace	Ha esposto gli argomenti in modo ampio e preciso, utilizzando un linguaggio corretto ed efficace	Ha esposto gli argomenti in modo soddisfacente e preciso, utilizzando un linguaggio generalmente corretto e adeguato	Ha esposto gli argomenti in modo soddisfacente e abbastanza preciso, utilizzando un linguaggio generalmente corretto e adeguato	Ha esposto gli argomenti in modo essenziale e abbastanza preciso, utilizzando un linguaggio semplice e con qualche incertezza	Ha esposto gli argomenti in modo parziale, utilizzando un linguaggio generico/ incerto/improprio/confuso
Padronanza delle competenze di lingua straniera (inglese, francese)	Interagisce in modo molto efficace e si esprime con considerevole fluidità e correttezza di forma e contenuto, dimostrando un'ottima competenza linguistica	Interagisce in modo efficace e si esprime con fluidità e correttezza di forma e contenuto quasi costante, dimostrando una competenza linguistica molto buona	Interagisce in modo abbastanza efficace e si esprime con una buona correttezza di forma e contenuto, dimostrando una buona competenza linguistica	Interagisce in modo abbastanza soddisfacente e si esprime con una discreta correttezza di forma e contenuto, dimostrando una discreta competenza linguistica	Interagisce in modo non sempre sicuro e si esprime con una sufficiente correttezza di forma e contenuto, dimostrando una sufficiente competenza linguistica	Interagisce e si esprime con difficoltà, evidenziando una scarsa correttezza di forma e/o contenuto. Dimostra una competenza linguistica non sufficiente

Padronanza delle competenze di educazione civica	Le competenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate	Le competenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate	Le competenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate	Le competenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate	Le competenze sui temi proposti sono essenziali e parzialmente organizzate	Le competenze sui temi proposti sono minime e frammentarie
Capacità di pensiero critico e riflessivo	Espone le sue opinioni con senso critico e originalità di pensiero	Espone le sue opinioni con senso critico e coerenza	Espone le sue opinioni con coerenza	Espone le sue opinioni con poca originalità privilegiando l'aspetto nozionistico	Espone con difficoltà opinioni personali	Non espone opinioni personali

Capacità di risoluzione dei problemi	Sa mettere in atto strategie efficaci e proporre soluzioni costruttive e appropriate in qualunque tipo di situazione	Sa mettere in atto strategie efficaci e proporre soluzioni costruttive in qualunque tipo di situazione	Sa ipotizzare strategie adeguate e proporre soluzioni abbastanza appropriate ma non in tutte le situazioni	Sa individuare e proporre soluzioni in situazioni non troppo complesse	Sa individuare e proporre soluzioni in situazioni semplici	Sa individuare e proporre soluzioni solo guidato e in in situazioni semplici
Capacità di argomentazione	Ha argomentato in modo originale e sicuro	Ha argomentato in modo personale e sicuro	Ha argomentato in modo sicuro	Ha argomentato in modo adeguato	Ha argomentato con (qualche) incertezza	Ha argomentato con difficoltà/ stentatamente
Capacità di operare collegamenti tra le varie discipline	Sa operare collegamenti in modo pertinente, autonomo e organico	Sa operare collegamenti in modo pertinente autonomo	Sa operare collegamenti in modo autonomo	Sa operare semplici collegamenti	Sa operare, se guidato, semplici collegamenti	Incontra difficoltà nell'operare collegamenti

Voto finale _____

Il voto scaturisce dalla media aritmetica degli indicatori. I voti con decimali uguali o superiori a 0,50 vengono arrotondati per eccesso.

Allegato n. 7

SCHEMA VALUTAZIONE FINALE - LICENZA CLASSE TERZA

L'alunno/a……nel corso del triennio

1) Ha assunto un comportamento ..... ,
2) Ha compiuto……progressi in tutte/nelle varie/ in quasi tutte/ nella maggior parte/ in alcune discipline.
3) Le conoscenze e le abilità maturate nelle discipline durante il triennio risultano……
4) Il livello globale di maturazione raggiunto è……
5) Il livello di competenza dimostrato nelle prove d'esame risulta……..……

L'alunno al termine del Primo Ciclo di Istruzione si licenzia con **VOTO FINALE ____**

INDICATORI	**10**	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**
1.GIUDIZIO DI IDONEITA' (COMPORTAMENTO, PROGRESSI NEL TRIENNIO, CONOSCENZE E ABILITA', LIVELLO DI MATURAZIONE)							
2. LIVELLO DI COMPETENZE DIMOSTRATO NELLE PROVE D'ESAME (PROVE SCRITTE E PROVA ORALE)	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente insufficiente

- Per il giudizio di idoneità si fa riferimento al voto di idoneità scaturito dall'allegato 2
- Il voto scaturisce dalla media aritmetica degli indicatori. Voti con decimali uguali o superiori a 0,50 vengono arrotondati all'unità superiore.